



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 35 del 26/07/2017

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.).

L'anno duemiladiciassette, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **17:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Presente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.).
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 18 del 26/06/2015 è stato disposto il recesso dall'Unione Terre Verdiane, con decorrenza dal 01/01/2017, ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Unione stessa, alla quale il Comune di Busseto aveva aderito con deliberazione consiliare n. 66 del 21/12/2005;

VISTA la deliberazione n. 26 del 03/11/2016 della Giunta dell'Unione Terre Verdiane con la quale, al fine di assicurare continuità alle forme associate di gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare il ripiano del disavanzo tecnico accertato in applicazione dei principi della contabilità armonizzata al 1° gennaio 2015, si sono determinate le condizioni preliminari per il mantenimento dell'Unione con la partecipazione dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme ed è stato approvato il "Protocollo per il recesso di più Comuni dall'Unione Terre Verdiane";

PRESO ATTO che il richiamato "Protocollo" disciplina gli accordi relativi al patrimonio attivo e passivo ed ai rapporti giuridici in corso, prevedendo inoltre che:

- i Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme mantengano in attività l'Ente "Unione Terre Verdiane" oltre il 31 dicembre 2016 con la gestione delle funzioni/servizi, così come disciplinati in passato dalle convenzioni tuttora vigenti, relativi a Protezione civile, Catasto, Verifica rischio sismico e Servizio informatico associato;

VISTA la propria deliberazione n. 2 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 e preso atto che nel predetto documento di programmazione era prevista la stipula delle convenzioni con l'Unione Terre Verdiane per la gestione delle funzioni di Protezione civile, Catasto, Verifica rischio sismico e Servizio informatico associato, oltre che la convenzione per la gestione delle attività connesse al recesso;

VISTO lo schema di convenzione da stipulare con l'Unione Terre Verdiane per la gestione associata delle funzioni in materia sismica (L.R. 19/08 e s.m.i.), che allegato alla presente (all. A), ne forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 articoli;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000:

- la convenzione ha la finalità di:
 - Garantire la gestione unitaria delle istanze rilevanti ai fini sismici secondo standard qualitativi coerenti con le norme nazionali e regionali vigenti in materia;
 - Svolgere una funzione di supporto specialistico e procedimentale agli operatori del settore al fine di accompagnare un percorso di maggiore consapevolezza del ruolo e della responsabilità anche ai fini della pubblica incolumità che i diversi attori del processo edilizio hanno in questo campo;
 - Garantire massima circolarità di informazioni e di trasmissione delle conoscenze facendosi promotore anche di specifici percorsi formativi in rapporto costante con le strutture regionali;
 - Costituire un punto di riferimento in fase analitica, progettuale e di intervento sul patrimonio pubblico per i Comuni associati ottenendo in tal modo una ulteriore specializzazione delle proprie strutture;
- la convenzione decorre dall'anno 2017 ed ha una durata di anni 10, con scadenza 31.12.2026;
- I costi globali per la realizzazione delle attività previste nella convenzione, comprensivi delle spese generali stimate nel 10% dei costi propri, vengono sostenuti dall'Unione con fondi provenienti dai diritti di segreteria ed istruttoria versati al momento della richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti. Eventuali costi esuberanti le entrate sopra riportate saranno ripartiti tra i Comuni in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Salvo obblighi di legge che impongano adeguamenti all'organizzazione o alle dotazioni del Servizio, il costo annuo non potrà essere incrementato di un importo superiore al 10% rispetto all'anno precedente senza una preventiva approvazione da parte dei Comuni aderenti alla Convenzione; Il pagamento dei costi a carico dei

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, GIOVANNI DE FEO Documento stampato il giorno 07/08/2017 da Macchidani Stefania.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
singoli comuni, in quanto non coperti dai proventi del servizio saranno riconosciuti all'Unione su specifica richiesta della medesima alle scadenze indicate nella Convenzione

- per l'anno 2017 il costo è stato quantificato in complessivi € 3.395,11 e comprende la maggiorazione pari al 10% per il ristoro delle spese generali sostenute dall'Unione Terre Verdiane, come meglio specificato nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto (allegato B);
- sono individuati obblighi e garanzie reciproche, sottolineando in particolare che se i Comuni dovessero pagare in ritardo saranno applicati interessi da parte dell'Unione;
- Il recesso dalla convenzione avrà effetto dal 1° gennaio del secondo anno successivo.

VISTA la propria deliberazione n. 7 del 16.02.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di assestamento del bilancio 2017/2019 con la quale si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio rispetto a quanto sopra esplicitato;

VISTI:

- il D. lgs.vo n° 267/2000 e s.m. ;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Responsabile dell'Area 4 – Territorio e Sviluppo Economico – arch. Roberta Minardi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

SENTITO l'intervento del Sindaco che illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Carosino e Concari), espressi in forma palese ai sensi di legge, da n. 10 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in premessa narrativa;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008 e s.m.i. da stipulare con l'Unione Terre Verdiane, composto di n. 18 articoli, che allegato alla presente (all. A) ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3. DI DARE ATTO** che la convenzione risponde a quanto previsto dall'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000;
- 4. DI DARE ATTO** che la convenzione avrà una durata pari a 10 anni con scadenza al 31.12.2026;
- 5. DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti dalla stipula della presente convenzione, così come da prospetto allegato (all. B) trovano copertura allo stanziamento della missione 08, programma 02, titolo 1, del bilancio 2017/2019 per la somma di € 3.395,11
- 6. DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione;
- 7. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio, nel rispetto delle proprie competenze, l'adozione degli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Carosino e Concari), espressi in forma palese ai sensi di legge, da n. 10 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.).

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 21/07/2017

Roberta Minardi / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.).

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 21/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35

DEL 26/07/2017

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.).

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/07/2017 al 12/08/2017

Busseto, li 28/07/2017

L' addetto
Stefania Macchidani / INFOCERT SPA



CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/08 E S.M.I.)

L'anno....., il giorno.....del mese dinella sede dell'Unione "Terre Verdiane" con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge.

TRA I COMUNI DI :

.....
.....
.....

E

L'UNIONE TERRE VERDIANE rappresentata dal Presidente il quale agisce in nome e per conto dell'ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera del consiglio dell'Unione n°..... del

Premesso

che i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo P.se, Sissa (oggi Sissa Trecasali), Soragna, Trecasali (oggi Sissa Trecasali), Salsomaggiore Terme, facenti parte dell'Unione, più i Comuni di Polesine P.se e Zibello (oggi unico Comune Polesine Zibello), hanno a suo tempo approvato, con rispettive deliberazioni consiliari, la gestione in modo autonomo delle funzioni in materia sismica di cui alla L.R.. 19/2008 e s.m.i. conferendo tale attività all'Unione Terre Verdiane che già con propria deliberazione di Consiglio del 30 novembre 2009 ne ha preso atto ed ha accettato tale conferimento provvedendo così all'organizzazione del nuovo servizio in modo da rispondere agli adempimenti connessi alla progressiva entrata in vigore delle disposizioni in materia sismica di cui alla già richiamata legge regionale;

che, alla luce delle modificazioni in materia di Comuni facenti parte dell'Unione che vedono dal 1° gennaio 2017 permanere all'interno dell'ente unicamente i comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, tutti gli altri comuni sopra citati, in attuazione delle disposizioni regionali in materia, hanno confermato la volontà di continuare la gestione in forma associata delle funzioni in materia sismica di cui alla Legge Regionale n. 19/1998 e successive modificazioni e integrazioni, utilizzando la struttura specialistica dell'Unione;

che occorre aggiornare conseguentemente, per quanto occorrer possa, la regolazione dei rapporti con i comuni interessati;

che oggi sussistono tutte quelle condizioni preliminari e di conoscenza procedimentale per poter sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti tra l'Unione ed i comuni aderenti al fine della continuità nello svolgimento delle attività in materia sismica che comunque l'Unione come struttura autonoma, riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna nei propri atti di riconoscimento delle strutture aventi i requisiti di idoneità, ha avviato sin dal novembre 2009 e garantisce nella sua interezza dal 01 giugno 2010;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione del Consiglio Unione Terre Verdiane n.... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n. ... del ...;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Roccabianca n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Sissa Trecasali n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Fontanellato n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di San Secondo P.se n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Soragna n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Busseto n. ... del
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Polesine Zibello n. ... del

Tutto ciò premesso,

Tra i sottoscritti comparenti

.....
.....

Si stipula la seguente convenzione che, alla luce della nuova organizzazione dell'Unione Terre Verdiane, regola i rapporti tra Unione e comuni aderenti alla convenzione non facenti parte dell'Unione Terre Verdiane per la gestione associata ed unitaria delle funzioni comunali in materia sismica di cui alla già richiamata L.R.. 19/2008 e s.m.i..

INDICE

ART. 1 – PREMESSA

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

ART. 3 – DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELLA STRUTTURA COMPETENTE IN MATERIA SISMICA

ART. 5 – LINEE DI ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

ART. 6 – MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA DELEGA

ART. 7 – OBBLIGHI DEI COMUNI DELL'UNIONE

ART. 8 – SEDE E STRUMENTAZIONE

ART. 9 – PERSONALE

ART. 10 – RISORSE FINANZIARIE - RIPARTIZIONE DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI

ART. 11 – RISORSE

ART. 12 – CONFORMITÀ AL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ART. 13 – DURATA DELLA CONVENZIONE

ART. 14 – RECESSO – REVOCA – SCIOLGIMENTO DELL'UNIONE

ART. 15 – FORME DI CONSULTAZIONE

ART. 16 – CONTROVERSIE

ART. 17 – RINVIO

ART. 18 – REGISTRAZIONE

Art. 1 PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la gestione associata delle funzioni comunali in materia sismica di cui alla l.r. 19/2008 e s.m.i..

Art. 3 DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

Per le finalità di cui all'art. 2 della presente convenzione, i Comuni dell'Unione Terre Verdiane ed i Comuni aderenti in convenzione hanno assunto la decisione di confermare il conferimento della funzione all'Unione Terre Verdiane.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELLA STRUTTURA COMPETENTE IN MATERIA SISMICA

La specifica struttura tecnica allo scopo costituita dall'Unione persegue i seguenti obiettivi:

1. Garantire la gestione unitaria delle istanze rilevanti ai fini sismici secondo standard qualitativi coerenti con le norme nazionali e regionali vigenti in materia;
2. Svolgere una funzione di supporto specialistico e procedimentale agli operatori del settore al fine di accompagnare un percorso di maggiore consapevolezza del ruolo e della responsabilità anche ai fini della pubblica incolumità che i diversi attori del processo edilizio hanno in questo campo;
3. Garantire massima circolarità di informazioni e di trasmissione delle conoscenze facendosi promotore anche di specifici percorsi formativi in rapporto costante con le strutture regionali;
4. Costituire un punto di riferimento in fase analitica, progettuale e di intervento sul patrimonio pubblico per i Comuni associati ottenendo in tal modo una ulteriore specializzazione delle proprie strutture.

Art. 5 LINEE DI ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

I servizi resi dal servizio di Terre Verdiane in materia sismica vengono svolti nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti e nei rapporti con gli Sportelli Unici dell'Edilizia dei singoli Comuni, responsabili dei titoli abilitativi edilizi, viene garantita la massima collaborazione nella fase preliminare per l'individuazione della tipologia di riferimento dei singoli interventi.

L'Unione agisce sulle pratiche formalmente trasmesse dai singoli Comuni senza sovrapporsi alle responsabilità di questi in materia edilizia ma perseguiendo l'obiettivo della massima uniformità di applicazione delle disposizioni in materia sismica nel territorio di riferimento.

Per quanto attiene la formazione del personale, su esplicite richieste dei Comuni, verranno forniti precisi indirizzi per la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale sui temi sismici. Tali programmi potranno essere realizzati da strutture esterne e per particolari esigenze e qualora sia possibile in relazione all'organico e ai carichi di lavoro dal servizio stesso.

Art. 6
MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA FUNZIONE ATTRIBUITA

L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, con propria specifica struttura specialistica. La struttura organizzativa viene approvata dalla Giunta e adeguata nel tempo per soddisfare le risposte di servizio definite in materia.

Il servizio dell'Unione è diretto da un Responsabile, nominato dal presidente dell'Unione individuato tra il personale dei comuni aderenti all'Unione in possesso dei necessari requisiti di professionalità.

Il Responsabile, per la migliore gestione del servizio associato disciplinato dalla presente convenzione, potrà avvalersi del supporto di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento e programmazione del servizio, composto secondo quanto stabilito all'art. 12.

Al Responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili.

Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

ART. 7
OBBLIGHI DEI COMUNI CONVENZIONATI

I Comuni si impegnano in generale a:

- Rispettare le norme regolamentari di organizzazione del servizio associato predisposte ed adottate dall'Unione, nel rispetto della presente convenzione;
- Collaborare per quanto di propria competenza nella gestione del servizio in materia di riduzione del rischio sismico.

ART.8
SEDE E STRUMENTAZIONE

La sede del servizio è individuata presso la sede dell'Unione, in Comune di Fidenza, nei locali dei Servizi Tecnici.

Nel corso degli anni le parti potranno decidere di modificare la sede del servizio previa approvazione da parte della Giunta dell'Unione. In tale caso l'ente che ospiterà il servizio è obbligato a mettere a disposizione ogni strumento tecnico o logistico necessario salvo il rimborso delle spese di funzionamento.

Art. 9
PERSONALE

La dotazione organica necessaria per la gestione delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico, è definito, in prima istanza, nel Responsabile del Servizio e nel ruolo di RUP di ingegnere profilo professionale D3, supportati per la parte amministrativa dalla struttura amministrativa dell'Unione.

Ogni modifica verrà definita, in rapporto all'andamento dell'attività, dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L. e con modalità previste dal Regolamento di Organizzazione dell'Unione. Data la natura specialistica delle professionalità necessarie la Unione può conferire incarichi specialistici secondo la normativa vigente.

Art. 10
RISORSE FINANZIARIE - RIPARTIZIONE DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI

I costi globali per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, comprensivi delle spese generali stimati nel 10% dei costi propri, vengono sostenuti dall’Unione con fondi provenienti dai diritti di segreteria ed istruttoria versati al momento della richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti.

Eventuali costi esuberanti le entrate sopra previste saranno ripartiti tra i Comuni in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell’anno precedente.

Salvo obblighi di legge che impongano adeguamenti all’organizzazione od alle dotazioni del Servizio, il costo annuo non potrà essere incrementato di un importo superiore al 10% rispetto all’anno precedente senza una preventiva approvazione da parte dei Comuni aderenti alla convenzione.

Qualora i servizi abbiano un’articolazione territoriale o siano esplicitamente richiesti da un singolo comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali. Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale eventualmente messo a disposizione all’Unione.

Il pagamento dei costi a carico dei singoli comuni, in quanto non coperti dai proventi del servizio, dovrà essere riconosciuto all’Unione, su specifica richiesta della medesima, secondo le seguenti scadenze:

- entro il 15 febbraio versamento del 25% dell’importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell’importo dell’anno precedente;
- entro il 15 aprile versamento del 25% dell’importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell’importo dell’anno precedente;
- entro il 15 luglio versamento del 25% dell’importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell’importo dell’anno precedente;
- entro il 15 settembre il 25% dell’importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell’importo dell’anno precedente;

L’eventuale conguaglio relativo all’anno precedente sarà da riconoscere nella rata di aprile dell’anno anno n+1 a seguito dell’approvazione del rendiconto dell’anno n.

Per il solo anno 2017, le quote destinate a coprire i costi non finanziati dai proventi del servizio, saranno versate dai Comuni convenzionati entro 10 giorni dalla richiesta dell’Unione, successivamente all’approvazione della convenzione.

Nell’eventualità in cui un comune non abbia provveduto al versamento delle quote di gestione della presente convenzione, l’Unione Terre Verdiane addebiterà al comune inadempiente, con cadenza semestrale, gli interessi per ritardato pagamento nella misura pari al 2,5% annuo, in coerenza con il tasso di interesse praticato dal Tesoriere all’Unione sulle anticipazioni di cassa, determinando la quota dovuta in proporzione ai giorni di ritardo.

Art. 11
RISORSE

I Comuni costituenti l’Unione potranno conferire alla medesima i beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle attività in oggetto della presente convenzione. I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell’Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell’Ente proprietario.

Art. 12
CONFORMITÀ AL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L’Unione è il responsabile esterno al trattamento ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza. I singoli amministratori, verranno poi designati “amministratori di sistema”, ai sensi del provvedimento del garante del 27 novembre 2008 e modifiche successive.

Art. 13
DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata decennale, a decorrere dall’anno 2017.

Art. 14
RECESSO – REVOCA – SCIOLGIMENTO DELL’UNIONE

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto dell’Unione ha effetto dal 1° gennaio del secondo anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni. Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili eventualmente acquistati dall’Unione e nel caso di mancato raggiungimento dell’accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni. In ogni caso il comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alle proprietà delle attrezzature comuni.

Non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione. In caso di dismissione o revoca della gestione del servizio da parte dell’Unione o di scioglimento dell’Unione stessa, si applicano le procedure previste dallo Statuto dell’Unione.

In caso di scioglimento dell’Unione o revoca all’Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall’art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall’Unione si applicano le disposizioni del C.C.N.L. di comparto e le disposizioni di legge in materia.

Art. 15
FORME DI CONSULTAZIONE

Il Presidente dell’Unione e i Sindaci o assessori delegati dei Comuni contraenti si incontrano almeno una volta all’anno, assicurando la partecipazione del responsabile del servizio interessato, per verificare il costo del servizio gestito in forma associata, con riferimento a

- a. Alla dotazione organica del Servizio
 - b. Costi generali
 - c. Entrate dei singoli servizi
2. La data dell’incontro annuale dovrà essere coerente con i termini di adozione del bilancio di previsione e comunque con i termini di legge per l’adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, fissati al 31 luglio di ogni anno.

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l’attività del servizio è la Giunta dell’Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare il Responsabile del Servizio.

L’Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti, copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell’Unione, relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell’Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno

determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del servizio. Sono messe a disposizione del Consiglio dell'Unione forme di verifica periodica sull'andamento del servizio e di monitoraggio degli obiettivi programmati.

Art.16 CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difformi e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate al Giudice competente.

Art. 17 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti di cui all'art. 2, conferiti con la presente convenzione.

Art. 18 REGISTRAZIONE

Il presente atto composto da n. facciate scritte per intero e n..... righe della facciatasarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, com. 2, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 35 del 26/07/2017.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, GIOVANNI DE FEO Documento stampato il giorno 07/08/2017 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Verifiche in campo edilizio
PIANO DI RIPARTO DELLA SPESA PER L'ANNO 2017
 Quote di spesa ripartite secondo i criteri delle convenzioni

COSTO SERVIZIO	
Spese di personale (n. 1 D3 Tecnico)	€ 39.830,00
TOTALE	€ 39.830,00

Comune	Residenti (al 31.12.2015)	Coefficiente riparto	Costo Servizio	Spese generali (10%)	Spesa totale
Busseto	7.054	7,75%	€ 3.086,46	€ 308,65	€ 3.395,11
Fidenza	26.770	29,41%	€ 11.713,16	€ 11.713,16	
Fontanellato	7.033	7,73%	€ 3.077,28	€ 307,73	€ 3.385,00
Fontevivo	5.597	6,15%	€ 2.448,96	€ 244,90	€ 2.693,85
Polesine Zibello	3.232	3,55%	€ 1.414,16	€ 141,42	€ 1.555,57
Roccabianca	3.068	3,37%	€ 1.342,40	€ 134,24	€ 1.476,64
Salsomaggiore T.	19.831	21,79%	€ 8.677,02	€ 867,702	
San Secondo P. se	5.721	6,28%	€ 2.503,21	€ 250,32	€ 2.753,53
Soragna	4.834	5,31%	€ 2.115,11	€ 211,51	€ 2.326,62
Sissa Trecasali	7.890	8,67%	€ 3.452,25	€ 345,23	€ 3.797,48
Totale	91.030	100,00%	39830,00	1943,98	€ 41.773,98

Nota: Il prospetto non evidenzia l'entrata relativa al servizio che si può comunque quantificare sulla base della media del triennio in circa € 40.000,00 annui.